



**TORINO FILM FESTIVAL - 28° EDIZIONE
(26 novembre - 4 dicembre 2010)**

Giovedì 2 dicembre 2010

COMUNICATO STAMPA

TORINO 28

Primo film in competizione della giornata di domani **Por tu culpa** dramma al femminile serrato come un thriller, diretto dalla promettente autrice di **Encarnación Anahí Berneri**. Segue **Four Lions** esordio nel lungometraggio di **Chris Morris**, scrittore televisivo celebre per *Brass Eye*, una serie satirica sull'immoralità dei media. Una feroce commedia sul terrorismo, protagonisti quattro musulmani residenti a Londra che decidono di aprire una cellula di terroristi suicidi. Chi si addestra in Pakistan, chi fa reclutamento: ma sono stupidi e maldestri, e gli esiti saranno insieme tragici e ridicoli.

Il concorso della giornata si chiude con **Vampires** del belga **Vincent Lannoo**, bizzarro mockumentary sulla vita quotidiana dei Dracula moderni. Le prime due troupe che hanno tentato di fare questo documentario sono scomparse, racconta il regista. Ma la terza ce la fa: entra nella casa dei Saint-Germain, la famiglia belga di vampiri che ha accettato di raccontarsi davanti alle telecamere, intervista i loro amici e i vicini, registra le crisi tra genitori e figli.

FESTA MOBILE

In *Figure nel paesaggio* attesa per **RCL - Ridotte Capacità Lavorative** di **Massimiliano Carboni**, un docufilm tra il tragico e il comico che Paolo Rossi ha definito "surrealismo civile". Luglio 2010. Una troupe sgangherata, capitanata da Paolo Rossi in veste di regista, arriva a Pomigliano d'Arco, dopo il referendum sull'accordo proposto dalla Fiat, per fare i sopralluoghi di un film. Incontra il sindaco, il parroco, il sindacalista e gli operai. "L'idea alla base di questo progetto - dichiara il regista - è quella di raccontare le storie delle persone al di là del linguaggio angusto della semplice inchiesta giornalistica".

In *Paesaggio con figure* presentiamo oggi gli ultimi due film che partecipano al Premio Cult: **Salaam Isfahan** di **Sanaz Azari**, un "saggio" sull'incontro come prassi documentaria e soprattutto un inaspettato (per noi che in realtà ben poco sappiamo della complessità di quel paese) ritratto di una città iraniana e dei suoi abitanti alla vigilia delle elezioni presidenziali che riconfermeranno Ahmadinejad; e **Sem Companhia** caravaggesco film di **João Trábulo**, che dipinge un affresco carcerario in una prigione portoghese.

ITALIANA.DOC

Ritorna **Fabrizio Ferraro** dopo la Menzione Speciale ricevuta l'anno scorso con *Je suis Simone*. Il suo nuovo film, **Piano sul pianeta (malgrado tutto, coraggio Francesco!)**, è un film collettivo e condiviso, un film di fantascienza, un percorso archeologico, una commedia surreale, girata nel parco del Manicomio Santa Maria della Pietà a Roma. Lo stesso parco dove pochi mesi dopo Ascanio Celestini ha realizzato *Pecora Nera*.

Per ITALIANA.CORTI terzo e ultimo programma della competizione dei cortometraggi italiani che si chiude con **Archipel** di **Giacomo Abruzzese**, **Milonga** di **Marco Calvise**, **Papillon Distrait** di **Gabriele Di Munzio**, **Lamento** di **Mauro Paglialonga** e **La Prova dell'Uovo** di **Pasquale Marino**. Alla giuria composta da Pierpaolo Capovilla, Marzia Migliora e Giorgio Vasta l'arduo compito di decidere i vincitori.

ONDE

Una sorta di *Buongiorno, notte* argentino, realizzato con la stessa tensione morale e lo stesso rigore etico del capolavoro di Bellocchio, è il film di Onde della giornata. **Secuestro y muerte** di **Rafael Filipelli** racconta un episodio cruciale della storia argentina, il sequestro Aramburu da parte dei **Montoneros** nel 1970, che diede inizio alle violenze politiche che avrebbero poi portato al contestato ritorno di Peron dall'esilio francese e poco dopo alla dittatura militare.

Il film racconta l'episodio con straordinaria precisione, traendo da un fatto storico un teorema astratto sul destino di una nazione e un dramma psicologico ellittico e antispettacolare. A presentare il film sarà presente lo stesso Filipelli, autore molto celebrato in patria, attivo fin dai primi anni '80 e qui giunto al suo quinto lungometraggio di finzione dopo diversi documentari.

Nel pomeriggio, inoltre, il collettivo catanese Canecapovolto, una presenza fidata della sezione, presenterà alle 16.15, al Greenwich 3, il cortometraggio **The Abolition of Work**, consueta riflessione sul ruolo dello spettatore nel cinema, a partire da un testo dell'anarchico Bob Black e da una rielaborazione del found footage.

FIGLI E AMANTI

Daniele Luchetti incontra il pubblico al termine della proiezione del film da lui scelto *If...* di **Lindsay Anderson** (ore 17:00, Massimo 3).

INOLTRE...

Ore 11:00, Massimo 3: **INCONTRO SUL CINEMA DI JOHN HUSTON** intervengono: Michel Ciment, Michael Fitzgerald, Joe R. Lansdale, Jim Healy, Tony Huston, Emanuela mMrtini, Morando Morandini, Rui Nogueira, Kate O'Toole, Wieland Schultz-Keil, Roberto Silvi.

Ore 17:30, Massimo 2: **Vitalij Kanevskij** presenta *Raz, Dva!* e *Da Cannes alle sbarre. Una testimonianza di Pavel Nazarov.*

Ore 19:45, Massimo 2: **Tony Huston e Michael Fitzgerald** presentano *Wise Blood.*

Ore 22:15, Ambrosio 2: **Michael Fitzgerald** presenta *Reflections in a golden eye.*

PER INFORMAZIONI:

tel. 011.8127300

Ufficio Stampa e Comunicazione

TORINO FILM FESTIVAL

via Verdi, 31 - 10124 Torino

tel. 011. 883143

press@torinofilmfest.org

www.torinofilmfest.org